

VALCAMONICA

CERVENO. L'incidente è avvenuto a mezzanotte: grave un 18enne. Il conducente dell'auto positivo all'etilometro

Alla guida ubriaco travolge un motociclista

Pochi minuti dopo la mezzanotte fra martedì e ieri a Cerverno, lungo via Ponte, si sono incrociate le esistenze di chi guidava un'auto dopo aver alzato il gomito e di chi invece stava viaggiando in moto nel pieno rispetto delle regole.

In prossimità di una curva l'impatto è stato decisamente violento: distrutta la moto,

in ospedale il diciottenne che la stava guidando, seguito da un altro motociclista residente a Braone, lo stesso paese in cui vive l'automobilista investitore. Dei due motociclisti, il primo ha superato la curva senza alcun problema. Il secondo invece si è trovato di fronte la vettura, che avrebbe invaso la sua corsia di mar-

cia. Il motociclista 18enne è stato scaraventato a diversi metri di distanza, illeso l'automobilista. Sono arrivati subito i soccorritori inviati dal numero d'emergenza 112 e i carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della compagnia di Breno per ricostruire la dinamica dello schianto. Determinante da questo pun-

to di vista si è rivelata la testimonianza del secondo motociclista che dall'auto è stato solo sfiorato.

IL 20ENNE che si trovava alla guida della vettura, neopatentato, è stato sottoposto al test dell'etilometro ed è risultato positivo, con un tasso alcolemico nettamente supe-

riore a quello previsto dalla legge. Essendo neopatentato il suo tasso alcolemico avrebbe dovuto essere pari a zero. La sua posizione si fa quindi più pesante. Il motociclista è stato ricoverato, in prognosi riservata, all'Ospedale Civile di Brescia, ma non sarebbe in pericolo di vita. ● **M.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La motocicletta a terra e sullo sfondo le luci delle sirene

BRENO. Con la parata medievale da piazza Vittoria e la presentazione della principessa Clotilde, si alza oggi il sipario sul lungo fine settimana di sfide, giochi e rievocazioni

Camunerie, le contrade incrociano le spade

A darsi battaglia saranno otto «casate» nobiliari. In serata in Castello si insedieranno arcieri e militari. Fino a domenica sbandieratori, falconieri e acrobati

Luciano Ranzanici

Saranno non meno di trecento i contradaiole delle otto casate, quattro di Breno oltre a Pescarzo, Astrio, Mezzarzo e Pilo Campogrande, impegnati da domani a domenica in sfide all'arma bianca, duelli, tornei e giochi medievali. La rivisitazione del classico Palio della Pro Loco sarà il clou di «Camunerie», per una vera e propria tenzone in costume che si chiuderà domenica con la proclamazione del nome del promesso sposo della principessa Clotilde, per la mano della quale si batteranno gli otto principi delle nobili famiglie di Breno: Alberzoni, Cattaneo, Ronchi, Gheza, Federici, Leoni, Griffi e Sigismondi.



Cavaliere e soldati si sfideranno per la mano della principessa

presentate le nobili casate e che sarà accompagnata da spettacoli itineranti del gruppo storico di sbandieratori e musicisti Zeveto di Chiari.

Il primo atto della sfida tra le casate si svolgerà tra le mura del Castello, dove il corteo medievale si concluderà, in municipio invece alle 21 verrà presentata la bella principessa Clotilde.

Alle 21.30 nella rocca il re proclamerà l'inizio dei giochi della disfida e al termine della prima serata di «Camunerie» i militari si insedieranno nell'accampamento e monteranno la guardia.

Domani, sabato e domenica tra esibizioni e dimostrazioni di falconieri, di spade infuocate, di musicisti, sputafuoco, arcieri, di acrobazie medievali, di tecniche di combattimento e lo spettacolo finale di danza verticale, continueranno i giochi della «Sfida delle 8 Casate», fino alla «giornata, alla disperazione e al tragico epilogo», con Clotilde che farà nuovamente la tragica scelta di gettarsi dalle mura del Castello.

In queste giornate all'interno del maniero dalle 11 sarà attivo il bar ristorante con piatti tipici camuni e medievali. L'ingresso giornaliero in castello è fissato in 2 euro e sarà gratuito per i bambini sotto i 13 anni e per coloro che indossano l'abito medievale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Bienno si mette in vetrina. Nel borgo tutto è pronto per la «Mostra Mercato»



Una delle rievocazioni allestite in un cortile del borgo di Bienno

È tutto pronto. Dopo mesi di duro lavoro il piccolo borgo di Bienno tornerà a vestirsi a festa per l'ormai rinomata «Mostra Mercato», che aprirà i battenti sabato 19. Una kermesse dalla vena artistica che quest'anno spegnerà le 27 candeline e che come da tradizione ospiterà artisti e artigiani provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Tra le vie di uno dei più bei borghi d'Italia si potranno ammirare i

lavori di circa 180 artigiani, scelti tra oltre 800 candidati, che coloreranno la Val Grigna di estro e di ingegno, all'ombra delle torri e dei campanili e negli spazi antichi delle fucine del borgo.

Un evento che lo scorso anno ha affascinato oltre duecentomila persone. «Il dar vita a questa manifestazione è stata un'importante intuizione che ha permesso di trasformare l'attività produttiva in attività turistica», spiega Massimo Maugeri, sindaco

di Bienno, borgo camuno che deve la sua passata e presente ricchezza proprio all'artigianato e alla lavorazione del ferro. «Non è un caso che la manifestazione abbia trovato la sua vera essenza all'interno di Bienno. Può essere considerata la festa degli artigiani per antonomasia e l'esaltazione del manufatturiero in un'accezione ben ampia», ha aggiunto Eugenio Masetti, presidente di Confartigianato Brescia, che da 7 anni collabora attivamente per l'organizzazione. Ma non è l'unico sostegno.

ANCHE IL COMUNE di Brescia garantisce il patrocinio, perché, come sottolineato dal sindaco Emilio Del Bono, «vogliamo essere un partner e un compagno di viaggio fondamentale per rilanciare il territorio». Il via dalle ore 18 di sabato 19 per proseguire poi fino al 27 tra giochi d'acqua e di fuoco, concerti, rievocazioni e sfilate medioevali. Verrà dato spazio all'arte architettonica - nel cuore del borgo proiezioni luminose cambieranno veste ai palazzi storici - e verrà consolidato il gemellaggio con gli artisti francesi provenienti da Saint Paul de Vence. Senza dimenticare i 180 artisti e artigiani (pittori, scultori, vetrai, ceramisti e tanti altri) che mostreranno il loro lavoro e le loro creazioni. Il più meritevole verrà premiato da Vittorio Sgarbi e dalla madrina Manila Nazzaro.

Il programma completo sul sito mostramercatobienno.it. **M.G.I.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In piazza Mercato

MERAVIGLIE NEL PIATTO Sarà l'Oratorio San Valentino, con l'omonimo gruppo sportivo e con Casa Giona, a proporre questa sera alle 21 «Detto fatto: meraviglia nel piatto!». In piazza Mercato, all'interno del Ferragosto Brenese, i

volontari invitano a una cena a base di pesce. Alle 18 e fino alle 24 aprirà lo stand gastronomico con grigliata di carne, un piatto etnico e altre specialità. Sempre dalle 18 musica e animazione con i «super animatori» del Grest, alle 21 danze napoletane.

OSSIMO. Solo quattro iscritti: a settembre la scuola primaria di via Marconi non riaprirà le porte

Ultima campanella per le elementari

Le famiglie preferiscono mandare i figli in altri istituti del circondario

Claudia Venturelli

Le tapparelle sono abbassate e questa volta non solo per la pausa estiva. La scuola elementare di Ossimo Superiore non riaprirà più.

Gli ultimi quattro bambini rimasti a comporre la pluriclasse saranno costretti a spostarsi altrove dal momento che il dirigente scolastico, rispettando una circolare ministeriale del 2008 che vuole le pluriclassi con almeno otto alunni, a settembre non manderà più gli insegnanti.

«UN VERO PECCATO», il commento che più si sente in paese, quasi una sconfitta per un

Comune che contrariamente ad altri non soffre della sindrome da spopolamento.

Solo (forse) si è trovato cullato in un benessere che porta anche notizie negative e singolari come questa.

Non è cosa di questi giorni, sono anni che il fenomeno si ripete e oggi se ne vedono gli effetti definitivi: negli ultimi anni le famiglie hanno scelto altre scuole dove far studiare i propri figli, snobbando un servizio che a Ossimo, almeno stando ai numeri, avrebbe potuto proseguire senza intoppi e senza problemi.

Invece dei 35 bimbi in età scolare che ci sono in paese, solo quattro, nell'ultimo anno, avevano scelto di rimane-



L'elementare di Ossimo Superiore: a settembre niente campanella

re vicino a casa. Così a settembre anche questi saranno costretti ad abbandonare l'insegnamento a chilometro zero: due andranno a Borno, uno nella scuola di Ossimo Inferiore, uno si sposterà in valle.

«Si è usciti un po' dalla logica dell'istruzione vicino a casa», l'unico commento del sindaco Christian Farise, costretto ad assistere agli eventi e a sottostare alle decisioni del provveditorato. Tra le righe, an-

che per lui, si legge che però è «un vero peccato». Dal 2011 ogni anno a Ossimo nascono più di dieci bambini e il ragionamento naturale che ne segue è presto fatto: se tutti si iscrivessero oggi nella scuola elementare di Ossimo Inferiore, nel giro di cinque anni si potrebbe ipotizzare anche il tempo pieno.

MA NELL'EPOCA degli spostamenti facili è difficile pensare che ciò accadrà. Così a settembre le tapparelle della primaria di Ossimo Superiore resteranno giù e il cancello non si aprirà per accogliere i bambini. E lo spauracchio, di questo passo, potrebbe avvicinarsi anche per la sorella di Ossimo Inferiore. Che per il momento è al sicuro, ma se il trend dovesse confermarsi anche per il futuro, è possibile che lo stesso problema si presenti per l'altra elementare. Stranezze e singolarità di questi strani tempi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE. Al via eventi e spettacoli

Montecampione in festa aspettando il Ferragosto

Questa sera in Piazzetta il «Brasil Tropical Show» con tanto di notte bianca. Sabato la sfiata di moda

Ferragosto è alle porte, e come oggi anno riempie, anche se non del tutto, gli appartamenti di Montecampione. E allora, al grande afflusso bisogna rispondere con qualcosa di interessante.

Camminate, serate in musica, proposte sportive che spaziano dal tennis al calcio, per giungere fino al golf e al tiro con l'arco, senza dimenticare la novità di quest'anno: lo sci d'erba. Appuntamento consolidato è invece quello di lunedì con la sfilata della boutique Michelle Ferrè in Piazzetta, anticipata stasera dall'esibizione delle ballerine brasi-

liane «Brasil Tropical Show» con tanto di notte bianca.

Sempre a cavallo di Ferragosto, il calendario delle manifestazioni predisposto dal Consorzio Montecampione in collaborazione con l'associazione commercianti, annovera l'esibizione di artisti di strada, la mostra mercato del miele con dimostrazione di smielatura e l'ormai classica «Corri e cammina per Montecampione», circa nove chilometri di percorso lungo sentieri e strade del villaggio (sabato). E a coronamento di tutto, quest'anno gli alpini di Vissone hanno voluto inaugurare un cippo nei pressi della chiesetta, con tanto di alzabandiera, sfilata e accompagnamento musicale della banda Verdi di Pian Camuno. ● **D.BEN.**